

NOTAIO
Dott. CARLO ALBERTO MIGLIARDI
Via Avogadro, 16 - Tel. 54.58.58 - 51.92.81
10121 TORINO

Signore Maurizio

Repertorio numero ~~169489~~/16403

Verbale di deposito di documento.

REPUBBLICA ITALIANA

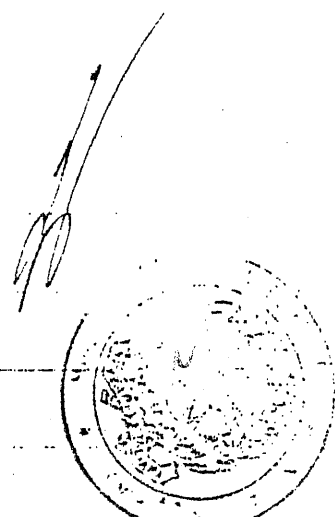
L'anno millenovecentonovantadue, il ventitrè
aprile, in Torino nel mio studio in via A.
Avogadro numero 2.

Innanzi a me Dottor Carlo Alberto MIGLIARDI,
Notaio in Torino, iscritto al Collegio notarile
dei distretti riuniti di Torino e Pinerolo, senza
testimoni avendovi il comparente con il mio
assenso rinunciato, è presente il signor:

Paolo Pernigotti, nato a Torino il 3 ottobre
1949 quivi residente in via Palmieri 34/B,
impiegato, che dichiara di intervenire nella sua
qualità di Presidente del Consiglio Direttivo
della associazione non riconosciuta "Circolo
Ricreativo Assistenziale dei Lavoratori della
S.p.A. AUTOSTRADA TORINO-ALESSANDRIA-PIACENZA
siglabile "C.R.A.L. S.A.T.A.P.", con sede in
Torino via Piffetti 15 presso la sede principale
della "S.p.A. AUTOSTRADA TORINO-ALESSANDRIA-
PIACENZA.

Detto comparente, della cui personale identità
io notaio sono certo, mi chiede di ricevere in
deposito e conservare nella raccolta dei miei atti

REGISTRATO A TORINO
N. 07 - 05 - 92
UN. 16602
VAL. 100.000



Lo Statuto aggiornato della associazione "C.R.A.L.
S.A.T.A.P." quale risulta dopo la modifica
all'art. 3 deliberata dall'assemblea straordinaria
del 31 maggio 1991, approvata con il voto
favorevole di 224 associati su 311 aventi diritto
di voto.

Aderendo alla richiesta ritiro il testo
integrale ed aggiornato dello Statuto composto di
21 articoli che allego sotto la lettera "A" senza
lettura per dispensa datami.

Io notaio ho redatto questo verbale da me scritto
in parte a mano ed in parte dattiloscritto e da me
letto al comparente che lo conferma e con me si sot
toscrive.

Occupa di un foglio la prima facciata e sin qui
della seconda.

In originale firmati:

PAOLO PERNIGOTTI

Dottor CARLO ALBERTO MIGLIARDI Notaio

Allegato "A" al Repertorio numero 469489/16403

C.R.A.L.

CIRCOLO RICREATIVO ASSISTENZIALE LAVORATORI DELLA S.p.A. AUTO-
STRADA TORINO-ALESSANDRIA - PIACENZA;

S T A T U T O

Art. 1

DENOMINAZIONE

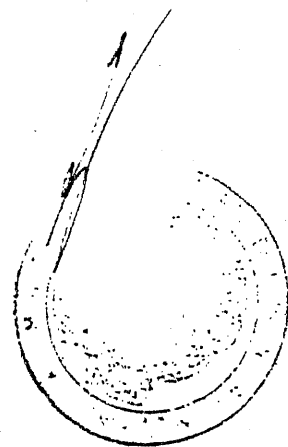
Tra i dipendenti della "S.p.A. AUTOSTRADA TORINO-ALESSANDRIA-
PIACENZA" è costituito un "Circolo Ricreativo Assistenziale
dei lavoratori della S.p.A. AUTOSTRADA TORINO-ALESSANDRIA-PIA-
CENZA" denominato C.R.A.L. - S.A.T.A.P.. Il C.R.A.L. assume la
configurazione giuridica delle Associazioni non riconosciute
e non persegue finalità di lucro.

Art. 2

IL C.R.A.L. ha sede principale in Torino, presso la S.p.A.
AUTOSTRADA TORINO-ALESSANDRIA-PIACENZA, via Piffetti n° 15 ed
eventuali sedi distaccate in locali messi a disposizione della
Società stessa.

Art. 3

Lo scopo del C.R.A.L. è quello di promuovere e svolgere atti
attività culturali, ricreative, assistenziali, sportive, artisti-
che, turistiche, stipulare convenzioni con altri C.R.A.L. cir-
coli e strutture commerciali, nonché svolgere azioni di con-
trollo e gestioni degli strumenti di previdenza integrativa,
previsti a favore dei dipendenti della S.p.A. Autostrada To-



torino-Alessandria-Piacenza:

Il C.R.A.L. può svolgere ogni attività purché connessa ed affine agli scopi sociali, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni finanziarie, mobiliari e immobiliari necessarie ed opportune per la realizzazione degli scopi stessi. Tali scopi saranno perseguiti attraverso scopi gestionali regolamentati dal Consiglio Direttivo.

Art. 4

DURATA

La durata del C.R.A.L. è strettamente legata a quella della "S.p.A. AUTOSTRADA TORINO-ALESSANDRIA-PIACENZA". Le attività e le funzioni del C.R.A.L. sono regolate dal presente Statuto.

Art. 5

SOCI

al C.R.A.L. appartengono i dipendenti non in prova, assunti a tempo indeterminato e gli amministratori della S.p.A. AUTOSTRADA TORINO-ALESSANDRIA-PIACENZA.

Possono altresì aderire alle iniziative del C.R.A.L. gli ex dipendenti in pensione, i dipendenti con contratto a termine che ne facciano richiesta, i congiunti del socio come specificato di seguito.

I soci pertanto si dividono in tre categorie:

Soci ordinari

I dipendenti non in prova assunti a tempo indeterminato.

Soci aggregati

- ex dipendenti in pensione;
- i dipendenti con contratto a termine che ne facciano richiesta;
- il coniuge, i figli e i familiari, purché siano a carico del Socio ordinario;
- gli orfani minorenni dei dipendenti;
- altri appartenenti al nucleo familiare del Socio ordinario, a giudizio insindacabile del Consiglio Direttivo.

Soci onorari

- Gli amministratori della S.p.A. AUTOSTRADA TORINO-ALESSANDRIA -PIACENZA.

I Soci aggregati non hanno diritto al voto e fruiscono delle agevolazioni e delle iniziative previste, nella misura che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno fissare di volta in volta.

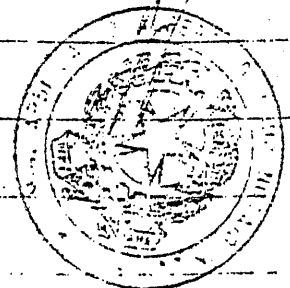
L'iscrizione dei Soci aggregati, ad eccezione degli orfani minorenni dei dipendenti, degli ex dipendenti in pensione e dei dipendenti con contratto a termine, può essere accettata soltanto su proposta del familiare Socio ordinario, indirizzata al Consiglio Direttivo entro il 31 gennaio di ogni anno.

La ricordata iscrizione nell'anno non dà diritto ad alcuna riduzione sulle normali quote annue stabilite.

Art. 6

QUOTA SOCIALE

I Soci ordinari ed aggregati, sono tenuti al versamento della



quota associativa annuale stabilita, dal Consiglio Direttivo,
e ad eventuali altre quote per la partecipazione alle varie at-
tività, entro il 31 gennaio di ogni anno.

Art. 7

OBBLIGHI E CESSAZIONE DALLA QUALITA' DI SOCIO

La qualità di Socio del C.R.A.L. comporta accettazione del pre-
sente Statuto e dei regolamenti interni;

Il Socio cessa dalla qualità di:

Socio ordinario

- per risoluzione del rapporto di lavoro con la S.p.A. AUTO -
STRADA TORINO-ALESSANDRIA-PIACENZA;
- per mancato pagamento della quota associativa;
- per provvedimenti del Consiglio Direttivo.

Socio aggregato

- per risoluzione del rapporto di lavoro con la S.p.A. AUTOSTRA-
DA TORINO-ALESSANDRIA-PIACENZA del dipendente con contratto a
termine o del socio ordinario proponente;
- per mancato pagamento della quota associativa;
- per provvedimenti del Consiglio Direttivo.

Le richieste di riammissione, saranno esaminate dal Consiglio
Direttivo e l'eventuale non accoglimento dovrà essere motivato.

Art. 8

ORGANI DEL CIRCCLO

Gli organi del C.R.A.L. sono:

- L'Assemblea dei Soci;

- il Consiglio Direttivo;

- il Presidente;

- il Collegio Sindacale.

Art. 9

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è formata dai soli Soci ordinari e può essere ordinaria e straordinaria.

Hanno diritto al voto i soli Soci ordinari.

L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, entro il mese di maggio per l'approvazione del bilancio.

Considerata le caratteristiche strutturali della Società e la dislocazione del personale, l'attività dell'Assemblea può espletarsi o con la presenza diretta dei Soci, o con il referendum indetto dal Consiglio Direttivo.

A tutti gli effetti si considerano presenti anche i soci che hanno trasmesso per posta, ai sensi dell' art. 16 del presente Statuto, la loro espressione di voto.

L'Assemblea ordinaria può essere convocata:

- su richiesta del Consiglio Direttivo;

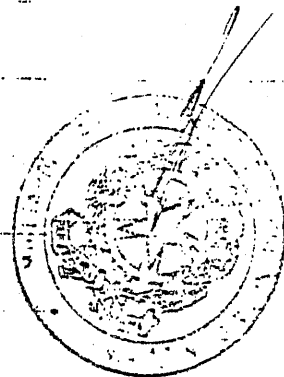
- su richiesta, motivata per iscritto, di almeno un terzo dei Soci ordinari;

- su richiesta della Direzione Aziendale.

L'Assemblea straordinaria può essere convocata:

- su richiesta del Consiglio Direttivo;

- su richiesta motivata, per iscritto, di almeno 2/3 dei Soci



ordinari;

- su richiesta della Direzione Aziendale.

L'Assemblea deve tenersi entro un termine massimo di 30 giorni dalla data della richiesta.

L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se presente la maggioranza dei Soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea straordinaria è valida in prima convocazione, se presenti almeno due terzi dei Soci, in seconda convocazione, se presenti almeno un ottavo dei Soci.

La convocazione dell'Assemblea sia ordinaria che straordinaria si effettuerà con avviso affisso nella sede sociale e nell'albo sindacale presso i centri di ritrovo dei lavoratori.

Gli avvisi dovranno specificare la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno in discussione.

L'annuncio di convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria dovrà essere dato almeno quindici giorni prima della data fissata.

All'apertura dell'Assemblea, la medesima elegge un proprio Presidente ed un proprio Segretario.

Qualsiasi Socio, anche se facente parte del Consiglio, può essere eletto presidente o segretario dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti. Il voto può

essere espresso per alzata di mano, per appello nominale, per posta o con sistema misto.

Qualora il sistema di votazione sia quello "per posta" o quello "misto" (per posta e per intervento diretto), il Consiglio dovrà trasmettere ad ogni Socio, con un congruo margine di tempo di anticipo, una scheda di votazione nella quale dovranno essere chiaramente indicate le proposte sulle quali si richiede l'espressione di voto.

I Soci dovranno restituire le schede compilate, in busta chiusa, al Consiglio Direttivo entro l'ora di inizio fissata per l'Assemblea in prima convocazione.

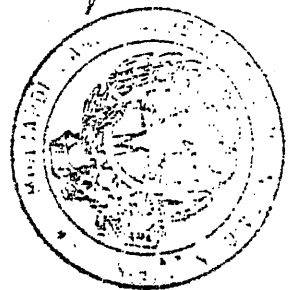
Le schede inviate per posta devono essere scrutinate dopo che si sia proceduto allo spoglio delle schede dei presenti e dopo che si sia proceduto alle operazioni di voto.

Il Presidente dell'Assemblea, controlla la regolarità della convocazione, il numero dei presenti ed un quorum della deliberazioni.

Il Segretario, su indicazione del Presidente, redige il verbale che deve essere sottoscritto dal Presidente stesso e dal Segretario.

L'Assemblea dei Soci delibera, in sede ordinaria su:

- rendiconto;
- nomina e revoca delle cariche sociali di sua spettanza;
- rieleggibilità alle cariche sociali oltre i tre mandanti;
- argomenti proposti dal Consiglio Direttivo;



- argomenti proposti da un terzo dei Soci ordinari con richiesta motivata e sottoscritta, presentata almeno cinque giorni prima dell'Assemblea;

in sede straordinaria su:

- modifiche dello Statuto;
- scioglimento del C.R.A.L.;
- devoluzioni del patrimonio.

Per modificare il presente Statuto è richiesta la presenza di almeno due terzi dei Soci ordinari ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Nel caso di deliberazioni concernenti lo scioglimento del Circolo e la devoluzione del patrimonio, è richiesto il voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci ordinari.

Art. 10

CONSIGLIO DIRETTIVO

COMPOSIZIONE E POTERI

Il Consiglio Direttivo è composto da n° 7 componenti eletti dall'Assemblea fra i Soci ordinari e da n° 2 componenti designati dalla S.p.A. AUTOSTRADA TORINO-ALESSANDRIA-PIACENZA scelti fra il personale in servizio o in quiescenza.

Gli eletti durano in carica tre anni e sono rieleggibili per un massimo di tre mandati, salvo deroga deliberata dall'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio Direttivo nomina il Presidente e il Vicepresidente tra i propri componenti; nomina altresì, fra i Soci ordinari,

il Segretario e il Cassiere.

Qualora, durante il corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri, subentrano nell'ordine e fino ad un massimo di quattro, i soci che nei risultati delle votazioni avranno riportato il maggior numero di preferenze. Oltre tale limite, il Consiglio decade automaticamente e pertanto deve essere rieletto.

I Consiglieri che subentrano in carica vi permangono fino alla scadenza del periodo che sarebbe spettato di diritto ai componenti sostituiti.

Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga opportuno o - entro cinque giorni - quando ne venga richiesto da almeno cinque Consiglieri.

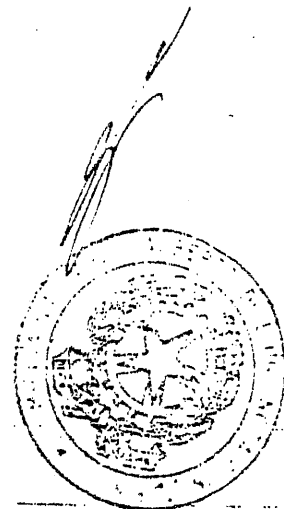
Il Consiglio, dovrà comunque riunirsi almeno una volta ogni 120 giorni.

La convocazione è indetta con un preavviso di 5 giorni e sarà corredata all'ordine del giorno.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza di metà più uno dei Consiglieri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le sue funzioni sono svolte dal Vicepresidente.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione del C.R.A.L. che non siano statutaria



mente riservati all'Assemblea, alla quale comunque risponde del proprio operato.

In particolare:

- convoca l'Assemblea;
- assume la direzione e l'amministrazione del C.R.A.L.;
- elabora il rendiconto e la relazione dell'attività svolta che verranno presentati per l'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
- formula i regolamenti interni;
- provvede alla determinazione delle quote associative dei soci ordinari ed aggregati, degli incentivi da assegnare alle varie iniziative, delle quote a carico dei Soci per la partecipazione alle varie attività e della fruizione delle varie prestazioni;
- nomina, ove lo ritenga opportuno, comitati operativi cui è affidato il compito di coordinare le attività nei settori di intervento gestionale del Consiglio, rimanendo tuttavia immutate le autonomie e la sovranità decisionale del Consiglio Direttivo stesso;
- è responsabile del regolare funzionamento del C.R.A.L., del corretto impiego dei fondi, della custodia dei beni mobili, immobili e delle attrezzature ad esso affidati;
- adotta provvedimenti disciplinari nei confronti dei soci.

Art. 11

PRESIDENTE

Il Presidente; e in caso di sua assenza o impedimento il Vice-

presidente, rappresenta il C.R.A.L. di fronte ai terzi ed in giudizio;

- convoca e presiede il Consiglio Direttivo;

- controlla e convalida l'operato dei Consiglieri;

- assume la rappresentanza del C.R.A.L.; ed è responsabile,

unitamente al Consiglio Direttivo, del suo funzionamento e dei

relativi atti amministrativi;

- può, in casi di estrema urgenza, prendere opportuni provve-

dimenti anche di normale competenza del Consiglio stesso nella

prima riunione successiva;

- fa parte, con funzioni consultive, del collegio arbitrale

di cui all'art.12.

Art. 12

COLLEGIO DEI SINDACI

Il Collegio Sindacale è costituito, da n°3 componenti: uno de-

signato dalla S.p.A. AUTOSTRADA TORINO-ALESSANDRIA-PIACENZA

con funzioni di Presidente, due effettivi eletti dall'Assem-

blea dei soci fra i Soci ordinari.

L'Assemblea dei soci elegge inoltre due Sindaci supplenti sem-

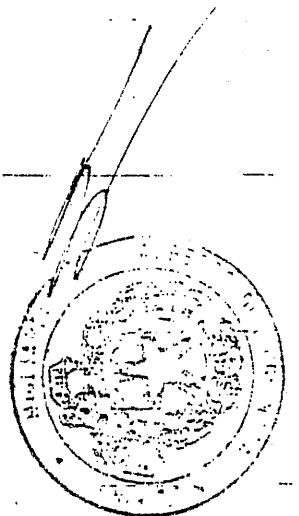
pre fra i Soci ordinari.

Il Collegio Sindacale resta in carica per tre anni ed i suoi

componenti sono rieleggibili, per un massimo di tre mandati

salvo deroga deliberata dall'Assemblea dei Soci.

Il Collegio Sindacale esplica le funzioni di controllo ammini-



strativo nei limiti previsti dall'art. 2403 del C.C..

In caso di problemi amministrativi del presente Statuto o di controversie nascenti fra i soci, il Collegio Sindacale, unitamente al Presidente del C.R.A.L. che avrà soltanto funzioni consultive, si costituirà in collegio arbitrale le cui decisioni saranno inappellabili.

Art. 13

ALTRE CARICHE SOCIALI

Vicepresidente

Il Vicepresidente sostituisce in tutte le funzioni il Presidente temporaneamente assente od impedito.

Segretario

Il Segretario predisponde, in collaborazione con il Cassiere, lo schema del rendiconto, preventivo e consuntivo del C.R.A.L. Tiene aggiornato il libro dei soci ed i libri e documenti contabili; provvede al disbrigo della corrispondenza; compila i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo; collabora per la buona riuscita di tutte le attività del C.R.A.L..

Cassiere

Il Cassiere compila, in collaborazione con il Segretario, il bilancio preventivo ed il consuntivo, provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese che sono effettuate a mezzo di regolari ordinativi a firma abbinata del Presidente e del Segretario. Prende in consegna i beni mobili ed immobili del C.R.A.L. e mantiene aggiornato il libro degli

inventari. E' responsabile della cassa.

Art. 14

GRATUITA' DELLE CARICHE

Tutte le cariche sociali sono gratuite. Il Consiglio Direttivo può autorizzare il rimborso di eventuali spese documentate, sostenute nell'ambito delle proprie funzioni.

Art. 15

ELEZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E DEL COLLEGIO SINDACALE

Le elezioni del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale si svolgono ogni tre anni e sono indette entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di scadenza, con preavviso di almeno trenta giorni.

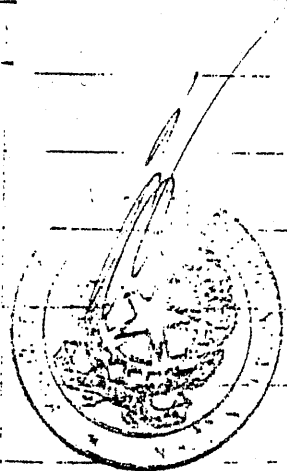
Partecipano alle elezioni soltanto i Soci ordinari del C.R.A.L.

Al termine del mandato il Consiglio Direttivo nomina un "comitato elettorale" costituito da sei Soci.

Il Comitato elettorale nomina tra i propri componenti il Presidente.

Compiti del "comitato elettorale" sono:

- a) stabilire, d'accordo con l'Azienda, il giorno delle votazioni dandone preavviso scritto ai Soci almeno trenta giorni prima;
- b) costituire il seggio elettorale mediante nomina di scrutatori il cui numero non può essere inferiore a tre;
- c) procedere allo scrutinio dei voti;
- d) proclamare gli eletti;



e) convocare entro otto giorni il Consiglio Direttivo.

Art. 16

SISTEMA ELETTORALE

Le votazioni per le elezioni del Consiglio Direttivo e del Col-

legio Sindacale si effettuano a scheda segreta. La votazione

delle unità esterne, dislocate in Autostrada, può avvenire tra-

mite seggio mobile o scheda inviata per posta. La procedura

del voto per posta è la seguente: ogni Socio dovrà trasmettere

in busta chiusa la propria scheda compilata, ripiegata nella

maniera ivi descritta e, con il talloncino recante la propria

firma, al comitato elettorale, prima dell'inizio delle opera-

zioni di voto dell'Assemblea.

All'atto dello scrutinio, il comitato elettorale provvederà

ad aprire le buste, registrare il nominativo del votante, stac-

care il talloncino e ad immettere le schede nell'urna. Sia le

schede del seggio mobile che quelle trasmesse per posta, do-

vranno essere scrutinate unitamente a quelle inserite nell'urna

nel corso dell'Assemblea.

Possono essere eletti tutti i Soci ordinari indistintamente,

senza presentazioni di liste ufficiali.

L'annullamento di una o più preferenze relativa alla elezione

del Consiglio Direttivo non comporta l'annullamento di quella

per il Collegio Sindacale e viceversa.

Nella scheda di votazione non potranno essere indicati più di

cinque nominativi per l'elezione del Consiglio Direttivo e più

di un nominativo per l'elezione del Collegio Sindacale.

In caso di omonimia, dovranno essere specificati nome e cognome del candidato o il numero corrispondente sull'elenco soci, messo a disposizione presso ogni seggio e presso la segreteria. Saranno ritenute nulle le schede che non riportino chiaramente distinta l'espressione di voto o che contengano segni che possano portare all'identificazione del votante. Risulteranno eletti, quali componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale i primi Soci che nell'ordine avranno ricevuto il maggior numero di voti.

In caso di dimissioni o di non accettazione, subentreranno i soci ordinari immediatamente seguenti in graduatoria fino ad un massimo di quattro sostituzioni.

Art. 17

PATRIMONIO

Il Patrimonio del C.R.A.L. è costituito da:

- beni mobili ed immobili di proprietà C.R.A.L.;
- mobili ed immobili provenienti da donazioni e lasciti;

- beni mobili ed immobili ricevuti in uso dalla S.p.A. AUTO-

STRADA TORINO-ALESSANDRIA-PIACENZA che ne rimane comunque pro-

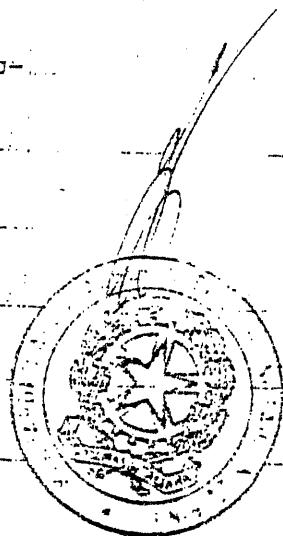
prietaria.

Il patrimonio del C.R.A.L. non può essere destinato ad altro

uso se non a quello per il quale è stato costituito.

Art. 18

ENTRATE DEL C.R.A.L.



- Le entrate del C.R.A.L. sono costituite:
- dalle quote associative dei soci ordinari;
 - dalle quote associative dei soci aggregati;
 - dalle quote per la partecipazione alle varie attività;
 - dal contributo della S.p.A. AUTOSTRADA TORINO-ALESSANDRIA-PIACENZA;
 - dalle rendite patrimoniali;
 - dalle multe disciplinari ai sensi del C.C.N.L.;
 - da qualsiasi altro contributo volontario.

Art. 19

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

L'iscrizione al C.R.A.L. comporta da parte degli iscritti, la accettazione del presente Statuto.

Nel caso in cui dei soci contravvengano alle regole dallo statuto e dei regolamenti interni, alle comuni norme dell'educazione e del rispetto reciproco, il Consiglio Direttivo potrà prendere i seguenti provvedimenti:

- ammonizione verbale;
- ammonizione scritta;
- sospensione dall'attività del C.R.A.L. per un periodo variante da giorni 30 a 180;
- espulsione dal C.R.A.L.

Contro tale provvedimento il socio potrà ricorrere al collegio arbitrale.

Art. 20

SCIOGLIMENTO - LIQUIDAZIONE DEL CRAL

In caso di scioglimento del C.R.A.L., previsto dall'art. 4 del presente Statuto o deliberato dall'Assemblea con la maggioranza dei 3/4 dei soci ordinari, i beni patrimoniali propri del C.R.A.L., verranno affidati a tre liquidatori, di cui uno nominato dalla S.p.A. AUTOSTRADA TORINO-ALESSANDRIA-PIACENZA e, due nominati dal Consiglio Direttivo, i quali, entro 180 giorni, devolveranno detta attività ad altre associazioni fra i dipendenti della S.p.A. AUTOSTRADA TORINO-ALESSANDRIA-PIACENZA con scopi analoghi, oppure in beneficenza;

Art. 21

Per quanto non contemplato dal presente Statuto valgono le disposizioni di Legge.

Visto per inserzione:

F.TO: -PAOLO PERNIGOTTI-

F.TO: Dottor CARLO ALBERTO-MIGLIARDI Notaio

Certifico io sottoscritto dottor Carlo Alberto Migliardi Notaio in Torino, che la presente è copia conforme all'originale firmato a sensi di legge.

Torino li 2 LUG. 1992



